

# COMUNE DI CORTENO GOLGI

Codice Ente 10313

Provincia di BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 31

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAordinaria di Seconda convocazione - seduta pubblica.

**OGGETTO: Adozione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corteno Golgi.**

L'anno **DuemilaDODICI**, addì **Ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

|                          | Presenti  | Assenti  |
|--------------------------|-----------|----------|
| MARTINOTTA Martino Luigi | x         |          |
| BRANGI Antonio           | x         |          |
| TADDEI Diego             |           | x        |
| FIOLETTI Giovanni        | x         |          |
| DELBONO Marco            | x         |          |
| TRENTINI Tullio          | x         |          |
| CANTI Anna Monica        | x         |          |
| BIANCHI Roberto Lorenzo  | x         |          |
| PEDEZZI Valentina        | x         |          |
| CANTI Pierino            | x         |          |
| BIANCHI Maffeo           |           | x        |
| ALBERTONI Arnaldo        | x         |          |
| RODONDI Antonio          | x         |          |
| <b>Totali</b>            | <b>11</b> | <b>2</b> |

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori:

|                         |    |               |    |
|-------------------------|----|---------------|----|
| SALVADORI Guido Giacomo | si | MARNIGA Luigi | si |
| LIPPI Giuseppino        | si | GALLI Giacomo | si |

Partecipa il Segretario comunale **AUSILIARI Dott. Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARTINOTTA Martino Luigi**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 11 dell'ordine del giorno.

## DELIBERA N. 31 del 28 dicembre 2012

OGGETTO: Adozione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corteno Golgi.

---

Il **Sindaco** prende la parola ed introduce l'argomento riguardante l'adozione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corteno Golgi. Per prima cosa si scusa per l'assenza dell'Arch. Filippo Renoldi, che ha curato la redazione degli elaborati che compongono il P.G.T. e che avrebbe consentito una migliore presentazione dello stesso, impossibilitato a presenziare causa influenza.

Il Sindaco da atto che si arriva a questo importante appuntamento senza aver effettuato riunioni pubbliche ma al contempo evidenzia come siano state accolte quasi tutte le richieste avanzate dalla collettività in questi anni in relazione alla edificabilità dei singoli terreni non accogliendo solamente quelle richieste relative a zone fortemente esterne all'abitato ovvero impossibili da accogliere.

La decisione di non effettuare riunioni pubbliche è stata presa dall'amministrazione sulla considerazione del fatto che fosse difficile introdurre un argomento così complesso e di difficile spiegazione e comprensione senza avere un quadro completo da rappresentare, conseguentemente si è ritenuto più opportuno instaurare un contraddittorio partendo da una proposta concreta qual è il piano presentato questa sera.

Il Sindaco, infatti, mette in evidenza come l'iter procedurale previsto dalla normativa preveda che, successivamente all'adozione, che avverrà questa sera, ed al deposito degli atti di P.G.T., i soggetti interessati potranno presentare osservazioni modificative del Piano. Il Sindaco ribadisce quanto detto anche in altre occasioni che in questa fase si provvederà alla costituzione ed alla attivazione della famosa commissione di piano nonché saranno previste più riunioni pubbliche di presentazione del piano adottato questa sera.

Il Sindaco sottolinea come questa sera venga presentata una proposta di piano ben articolata ed anche, sotto molti aspetti, coraggiosa in quanto prevede, rispetto al vecchio P.R.G., un drastico abbassamento degli indici volumetrici insediabili sul territorio e, nello stesso tempo, una forte componente di equità in quanto gli ambiti soggetti a trasformazione hanno percentuali di aree di cessione all'amministrazione comunale che vanno mediamente dal 20 al 30 %.

Successivamente il Sindaco cita l'art. 78, 2° e 4° comma, del TUEL che prevede il dovere di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di tale delibera nel caso in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di suoi parenti o affini fino al quarto grado. Conseguentemente il Sindaco anticipa che il P.G.T., per rispettare tale norma e minimizzare il rischio del conflitto di interesse, sarà deliberato a stralci e correlativamente chiede l'astensione dalla discussione e dalla votazione, uscendo dall'aula consiliare, di coloro che, per quello stralcio, si trovano nella situazione descritta dalla norma in questione.

Il Sindaco mette a conoscenza dello "specchietto" con il quale si è frazionato il P.G.T. e lo presenta all'assemblea dandone copia anche ai consiglieri di minoranza.

Dopodiché il Sindaco lascia la parola all'Assessore Giacomo Galli per l'illustrazione del Piano.

**L'Assessore Galli** inizia la sua illustrazione scusandosi per l'assenza dell'Arch. Renoldi, estensore del P.G.T., e spiega che la sua introduzione cercherà di evidenziare quelli che sono stati i principi guida che hanno condotto, fin dall'inizio, l'amministrazione nelle sue scelte.

Spiega come tale strumento sia composto da più documenti complessi che sono il documento di piano, il piano delle regole ed il piano dei servizi.

Il P.G.T. parte con una presa d'atto di quello che è ad oggi lo stato di fatto del territorio come descritto dallo studio effettuato dall'Arch. Renoldi, quindi una sorta di studio conoscitivo della situazione dalla quale si parte. La L.R. n. 12/2005, inoltre, nella redazione di tale Piano obbliga anche ad acquisire tutto il quadro vincolistico prodotto dalle norme esistenti, di conseguenza, a conti fatti, il potere decisionale dell'amministrazione nella redazione del Piano si è volto non tanto alla ricerca di aree di sviluppo ed espansione quanto in realtà alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio, alla individuazione ed alla adozione di meccanismi che consentano uno sviluppo equilibrato e con finalità correttive di quanto prodotto sul territorio dal vecchio P.R.G., di redistribuzione del valore.

L'Assessore continua la sua presentazione evidenziando la principale novità del P.G.T. di Corteno Golgi, la perequazione urbanistica. La perequazione rappresenta, all'interno delle attività di pianificazione, un meccanismo di compensazione del valore sul territorio che va a rettificare le grandi ingiustizie che si verificavano nel passato con le vecchie regole urbanistiche. Si tenta quindi di passare, in tema di valore distribuito sul territorio, da un regime che prevedeva tanto a favore di pochi ad un nuovo regime che distribuisce vantaggi, anche se di piccola entità, praticamente a tutti. In altre parole i vantaggi derivanti dalla trasformazione del territorio prevista dal P.G.T. devono essere equamente distribuiti tra i proprietari dei suoli e, nel contempo, questi vantaggi devono essere condivisi con la comunità dotandola di un patrimonio pubblico di aree e servizi.

L'Assessore espone anche gli altri obiettivi del P.G.T. quali lo sviluppo di un sistema turistico diffuso e sostenibile, il rinnovamento del sistema della mobilità, la difesa e la disciplina delle attività esistenti sul territorio, il potenziamento dell'offerta di servizi turistici, l'aumento della dotazione di servizi pubblici ed aree a verde pubblico attrezzate, l'incentivazione della sostenibilità ambientale (ad esempio l'utilizzo delle energie rinnovabili), il potenziamento e la creazione di percorsi ciclo-pedonali, il potenziamento del demanio sciabile.

Galli espone anche i due temi che differenziano fundamentalmente il P.G.T. dal vecchio P.R.G., il forte impulso al recupero dei centri storici delle frazioni attraverso lo strumento della perequazione che consente, appunto attraverso l'attività di riqualificazione del tessuto urbano consolidato, l'ottenimento di volumetrie premiali da spendere sul territorio ed il superamento delle vecchie logiche di posizione appartenenti ai vecchi piani attuativi.

Nel complesso, riprende l'Assessore, tale Piano prevede un forte abbattimento degli indici volumetrici insediabili sul territorio nonché una sensibile riduzione dell'espansione orizzontale rispetto al vecchio Piano (una riduzione di circa 240.000 mq di territorio urbanizzabile).

Anche Galli ribadisce quanto espresso dal Sindaco in merito al mancato confronto pubblico nella fase di redazione del P.G.T. in quanto ritenuto opportuno prima predisporre una proposta e successivamente confrontarsi con le parti sociali su di essa. Pone l'attenzione sul fatto che comunque vi sono state ben tre riunioni di VAS (riunioni pubbliche che hanno la finalità di verificare la sostenibilità ambientale del redigendo piano) alle quali sono stati invitati tutti i portatori d'interesse e nelle quali vi è stato ampio confronto. Conferma che ora verrà costituita la famosa commissione di piano alla quale verranno invitati a partecipare i consiglieri comunali e tutte le associazioni interessate al fine di esprimere pareri ed osservazioni sui documenti di piano che saranno adottati in questa serata. Ribadisce la presentazione del P.G.T. alla cittadinanza che avverrà attraverso alcune riunioni pubbliche sul territorio.

L'Assessore chiude la sua presentazione ed **il Sindaco** riprende la parola ringraziando tutti coloro che hanno fattivamente collaborato alla stesura del Piano e pone l'accento sulle scelte dell'amministrazione sull'ATR-7 di S. Pietro. Prima di aprire il dibattito ricorda il dovere di astensione previsto dalla normativa del TUEL, come sopra esposto.

Prende la parola **il Cons. Albertoni Arnaldo** e nel suo intervento rimarca in primis il mancato coinvolgimento dei consiglieri di minoranza e della collettività nel procedimento di formazione del P.G.T. e, in seconda battuta, pone l'attenzione sull'ATR-1 Santicolo (Ambito di trasformazione) ed il suo ampliamento ad est, direzione Edolo, nonché sul TUC Santicolo (Tessuto Urbano Consolidato) ed il suo ampliamento. In merito a quest'ultimo argomento rileva contraddizione con quanto spiegato dall'Assessore Galli in merito ai TUC (presa d'atto della situazione di fatto di una parte del territorio) e sue finalità.

La parola passa al **Cons. Rodondi Antonio** che consegna al Segretario il suo intervento scritto come sotto riportato:

*"Il Piano che oggi ci accingiamo ad adottare è la logica, ineluttabile, conclusione di una vicenda iniziata nel 2009 con la vostra elezione. Anche se in maniera del tutto legittima, gli interessi che voi rappresentate sono un'ottima sintesi degli interessi di quella minoranza di cittadini di Corteno che vi ha eletti.*

*I numerosi rilievi sollevati in sede di VAS del piano sia dai rappresentanti della Comunità Montana che della Provincia di Brescia, ma poi ripresi almeno in parte anche da ARPA e dalla Soprintendenza, esprimono in buona sostanza critiche che non si possono che condividere.*

*Mi riferisco in particolare ai numerosi rilievi sull'eccessivo consumo di suolo ai fini edificatori (abitazioni secondarie), soprattutto nella zona di San Pietro e Les-Fucine, che sono peraltro in parte ubicati su aree con vincoli di natura idrogeologica e di elevato pregio ambientale, ma anche alla mancanza di strutture turistico-ricettive dedicate all'ospitalità, che dovrebbe invece caratterizzare le zone di montagna a prevalente destinazione turistica quali quelle citate. E poi l'eccessiva frammentazione dei nuclei urbanizzati, la mancanza di politiche adeguate che favoriscano il recupero e la valorizzazione dei centri storici, la necessità per il futuro di prevedere costosi interventi di difesa idrogeologica e di urbanizzazione per i nuovi centri edificati.*

*Se il Consiglio e i consiglieri le valutassero con un minimo di onestà intellettuale, non potrebbero che portarci a quelle modifiche - ancora possibili - che si presentano necessarie ed ineludibili per la salvaguardia del nostro territorio e dell'ambiente in cui viviamo, che non può essere per questa Amministrazione una bandiera da sventolare solo quando gli fa comodo.*

*La politica del "meno peggio" dietro cui si trincerava l'Amministrazione nel valutare il nuovo PGT in rapporto al vecchio PRG, poteva e doveva, a mio parere, lasciare il posto a una più coraggiosa politica del "più meglio" (mi sia consentita la licenza poetica).*

*Vista la mia relativamente giovane età io non ho bisogno di giustificare gli eventuali errori del passato, anche perché se di errori si trattava, poteva benissimo l'attuale compagine che ormai governa il nostro Comune da circa 17 anni, introdurre delle varianti al Piano. Invece, evidentemente, le cose stavano bene anche a voi e così la situazione si è aggravata sempre di più, divenendo, forse a livello regionale, uno dei più eclatanti e riconosciuti casi di speculazione edilizia legata al turismo delle seconde case.*

*E adesso, quando finalmente il legislatore vi ha imposto di rivedere le scelte per il futuro del nostro Comune, di fronte al malato si è scelta, non una terapia tendente alla guarigione, bensì una più lenta agonia.*

*Mi auguro che prima della definitiva approvazione gli enti sovraordinati (Regione, Provincia e Comunità Montana), esercitino fino in fondo il loro ruolo, facendo ricorso a tutte le loro prerogative e risorse, anche persuasive, per convincervi ad introdurre almeno alcuni correttivi.*

*Altrimenti, purtroppo, questa è l'eredità che, quanto ad ambiente e territorio, lascerete (ahimè lasceremo ...) ai nostri figli."*

Anche il Cons. Rodondi sottolinea come vi fosse la necessità di un maggior coinvolgimento della minoranza politica e della popolazione nella fase preparatoria del P.G.T. e sottolinea come oramai sarà alquanto difficile emendare in modo sostanziale il Piano che si adotterà stasera con le osservazioni che si potranno presentare. Tale atteggiamento della maggioranza politica, afferma il Cons. Rodondi, ha di fatto escluso tali soggetti dalle scelte. Conseguentemente mette in serio dubbio il potere di incisione della costituenda commissione di piano.

Viene data la parola al **Cons. Canti Pierino** che, come il Cons. Rodondi, affida al Segretario il suo intervento scritto come appresso testualmente riportato:

*"Sig. colleghi, condivido quanto esposto dall'Arch. Renoldi in occasione di VAS ed in merito alla disponibilità della amministrazione comunale nel ricercare strade fattibili e percorribili al fine di permettere ai residenti di Corteno Golgi ed in particolare alle giovani coppie la possibilità di edificare la casa in cui costruire una famiglia. Spero vivamente che le innovazioni proposte dall'Arch. Renoldi per conto della amministrazione comunale, portino positive novità e benessere alla gente di Corteno.*

*Esprimo molta perplessità in quanto tali procedure perequative, ancora oggi in fase di studio e definizione da parte dei tecnici redattori del piano, non sono ben definite e non si conoscono ancora i risultati e gli effetti che potranno produrre né a breve né a lungo termine.*

*Condivido in toto quanto esposto dal Dott. Sangalli sempre in occasione di VAS ed il contenuto della relazione consegnata e letta da Italia Nostra, presidente Dott.ssa Basche. La risposta dell'Arch. Renoldi in merito alla lettera di Italia Nostra non è per nulla esaustiva di quanto richiesto principalmente al punto 1, dettaglio di consumo di territorio, edificazione esistente e futura.*

*Condivido le numerose osservazioni fatte dalla ASL e dall'ARPA in merito allo sviluppo che il PGT propone nel territorio di San Pietro (particolare attenzione ai servizi, acqua, fogne, viabilità, rifiuti ecc.)*

Faccio notare che il PTCP della Provincia di Brescia alla Tavola 1 prescrive una zona in San Pietro "a prevalente non trasformabilità a scopo edilizio" (pare proprio la zona in cui si vuole edificare l'ambito di trasformazione ATR-7, pari a circa 72.000 mq).

La tavola 3 A-1 sempre sulla stessa zona San Pietro evidenzia un "area di conoide attivo non protetto", come mai si vuole edificare in questa probabile zona a rischio? Sono stati eseguiti opportuni studi che diano parere favorevole alla probabile edificazione nonostante tali prescrizioni contrarie ?

Sono fortemente contrario a nuova cementificazione a S. Pietro per realizzare nuove abitazioni quando ad oggi molti appartamenti sono invenduti o sfitti e che pertanto la realizzazione di nuove case va contro la logica del "buon padre di famiglia". Preciso che in San Pietro sono edificati oltre 6.000 appartamenti e che, da voci raccolte in loco da parte di operatori del settore, risulta che 500/800 appartamenti siano ad oggi invenduti, oltre che una grossa fetta di seconde case rimangono tutto l'anno chiuse, sfitte e non utilizzate. Quindi si chiede con quale logica si intende aumentare il patrimonio e la disponibilità di seconde case a scopi turistici in una zona in cui siamo ad una totale saturazione o ben oltre.

Ma quali sono realmente i motivi per i quali l'amministrazione sostiene questa proposta di sviluppo ed incremento dell'edificato in San Pietro ?

Il PTCP della Provincia di Brescia si pone come obiettivo "il contenimento delle residenze secondarie", una particolare attenzione a casi simili, invita a non edificare nuove abitazioni a scopi turistici qualora la zona interessata sia già inflazionata ed ampiamente servita da unità abitative per il turismo oltre che mantenere come principale obiettivo il contenimento del consumo di suolo adibito a tali funzioni.

La zona in cui si vuole edificare il noto ATR-7 insiste su una zona agricola di particolare pregio ambientale, a ridosso del torrente Ogliolo e nelle immediate adiacenze del demanio sciabile. Come si può prevedere la cementificazione quando il PTCP della provincia di Brescia pone come obiettivo il contrario ?

L'ambito di trasformazione ATR-7 consuma e sottrae al mondo agricolo ben 22.857,65 mq e per una zona come San Pietro è una superficie esorbitante. Come potremo in futuro garantire o perlomeno cercare di sostenere l'attività agricola che è noto sia da traino alla tanto agognata attività turistico ricettiva?

Inoltre tale ambito sottrae al patrimonio sciistico ben 34.034,30 mq. Ma come è possibile che si voglia incrementare il turismo costruendo seconde case in abbondanza anche per le prossime generazioni, sottraendo al demanio sciabile i territori per provvedere alla loro cementificazione?

Nella zona di Ponte di Legno hanno realizzato il grande sogno con un consistente incremento di aree destinate agli sport invernali mentre a San Pietro si decide di fare il contrario ?? Si destina il demanio sciabile per le seconde case (che poi non servono). Si fa presente che la frazione di San Pietro è totalmente priva di servizi (bar, negozi, carenza di un bene primario ed indispensabile come l'acqua, marciapiedi, aree di sosta per anziani, aree di svago per bambini, medico, scuole, chiesa, oltre ai pessimi servizi forniti, pulizia strade, raccolta rifiuti, trasporti etc. etc.). Di tutto questo bisogna tener conto nella stesura del PGT.

Come si possono prevedere decine di migliaia di metri quadrati di nuovi appartamenti (alcune centinaia) quando il comune non è stato in grado fino ad oggi di garantire i servizi minimi alle attuali unità abitative esistenti ?

Certo non sono contrario a priori alla costruzione di appartamenti, conosco il tessuto sociale ed economico di Corteno Golgi, ma in considerazione del momento storico in cui viviamo e la congiuntura economica internazionale, a mio modesto parere non pare consigliano oggi di adottare significativi atti come un PGT che andrà ad influire in maniera significativa sul futuro, sulle prossime generazioni. Non credo sia questo il sistema di amministrare una comunità di cittadini, pensando al presente e dimenticando totalmente il futuro. Certo, la significativa imposizione fiscale che ha rimpinguato lautamente le casse del comune negli ultimi 15 anni non sono una giustificazione per adottare uno strumento urbanistico che produrrà effetti devastanti negli anni a venire. Almeno chiedo si proceda ad uno studio approfondito sull'impatto che le decisioni di oggi produrranno in futuro.

Sono convinto che con una programmazione precisa e dettagliata, con gli opportuni accorgimenti e con una tempistica diversa e concordata, si possa prospettare per San Pietro in Corteno Golgi un futuro molto più roseo.

Ovviamente il mio intervento è fatto pensando principalmente al territorio della frazione di San Pietro. Intendo sottolineare, non approvare e respingere le proposte fatte dalla amministrazione

*comunale, in totale autonomia e senza coinvolgimento di nessuna forza sociale sul territorio e tantomeno della minoranza che non è mai stata sentita durante i lavori preparatori del PGT. Infine vorrei precisare che i 270.423,22 mq di ambiti di trasformazione vanno a togliere per sempre:*

- ben 109.400,87 mq di aree agricole, boschive e di rispetto;
- ben 35.034,30 mq di demanio sciabile;
- 43.703,23 mq di aree già a standard precedenti;
- 83.282,81 mq di aree già precedentemente edificabili in zona c1-c2-c3.

*Confermo la mia contrarietà alla adozione di questo PGT, rimarco il pessimo e poco rispettoso comportamento adottato da questa arrogante amministrazione comunale che non ha coinvolto nella adozione del PGT nessuna forza sociale presente sul territorio, non ha coinvolto minimamente la minoranza consigliere, pare invece abbia attivamente coinvolto nello studio del PGT solo talune realtà imprenditoriali. Ricordo che la gestione di un bene comune come il territorio deve essere garantita da una oculata gestione e svincolata da pressioni speculative ed interessi particolari e personali.”*

Il Cons. Canti, chiudendo il suo intervento, pone l'attenzione sullo strumento della perequazione e sulla sua dubbia incidenza positiva sulla pianificazione del territorio in quanto ancora strumento poco conosciuto. Auspica, come il Cons. Rodondi, che gli enti sovraordinati esercitino fino in fondo il loro ruolo al fine di introdurre almeno alcuni correttivi e personalmente metterà in atto tutte le azioni possibili per non fare approvare un P.G.T. che sembra redatto ad uso e consumo di talune immobiliari.

**L'Assessore Giacomo Galli** risponde ai consiglieri di minoranza.

Risponde al Cons. Albertoni Arnaldo per precisare che il TUC non è l'impronta del vecchio P.R.G. ma uno studio conoscitivo condotto dall'estensore del nuovo piano che ha la finalità di fotografare la situazione, a suo giudizio, d'urbanizzazione consolidata omogenea.

Al Cons. Rodondi Antonio risponde in merito al coinvolgimento popolare evidenziando che comunque sono state esaminate tutte le richieste presentate nel tempo dalla collettività e che, compatibilmente alla normativa, quasi la totalità di esse sono state accolte. In merito alle critiche al piano derivanti dagli enti invitati a VAS, risponde al Cons. Rodondi evidenziando come tali critiche fossero incentrate fondamentalmente sull'ATR-7 il quale è un piano particolareggiato di adozione pubblica sul quale l'amministrazione comunale, coraggiosamente e con orgoglio, ha esercitato il suo legittimo potere decisionale.

Riprende il concetto di perequazione nel rispondere al Cons. Canti Pierino spiegando come vi siano altre esperienze comunali in materia e che quindi gli effetti, positivi, derivanti dall'utilizzo di questo strumento sono conosciuti agli addetti ai lavori. In merito al richiamato potenziale conflitto tra PTCP (Piano Provinciale di Coordinamento Provinciale) e adottando PGT in relazione alle zone edificabili previste, risponde che tutti i vincoli prescritti dal PTCP sono stati rispettati. In ultimo, in merito alla mancanza di servizi di pubblica utilità in San Pietro risponde che il nuovo piano prevede insediamenti di questa tipologia correggendo una situazione lasciata in dote all'amministrazione comunale dal vecchio PRG.

Riprende la parola **il Sindaco** ribadendo quanto detto al Cons. Rodondi dall'Ass. Galli. La prima azione posta in essere dal progettista in fase di redazione del PGT fu la predisposizione di un documento contenente tutti i vincoli alla pianificazione e tutte le richieste derivanti dalla collettività (pubblicazione di avvisi pubblici a presentare istanze a cui hanno fatto seguito alcune centinaia di istanze). Tutte le richieste accoglibili, in quanto non contrastanti con la normativa di settore, sono state recepite dall'adottando PGT. Sottolinea come l'amministrazione comunale sia orgogliosa delle scelte effettuate in materia di regole, di indici e di quant'altro soggetto a libera decisione e che l'amministrazione comunale se ne assume la responsabilità. Rivendica tali scelte come legittime scelte politiche e pone l'attenzione sul fatto che un territorio vasto come quello del comune di Corteno Golgi utilizza per insediamenti urbani solamente una piccola porzione di territorio. Ribadisce una riduzione del consumo dei suoli e soprattutto una riduzione delle

volumetrie insediabili sul territorio (0,5 mc per mq innalzabili ad un max di 0,9 utilizzando a pieno la perequazione).

Il Sindaco ricorda al Cons. Rodondi che una quota importante della perequazione tende ad incentivare il recupero dei centri storici e che le scelte coraggiose l'amministrazione le ha fatte e le ha esplicitate in questo documento. Il Sindaco sottolinea al Cons. come non dovrebbe limitarsi a criticare e che, nel caso avesse avuto idee coraggiose, avrebbe potuto depositare degli emendamenti così come può presentare delle osservazioni che se documentate e argomentate verranno certamente analizzate. Ribadisce che lo stesso discorso vale per il Cons. Pierino Canti.

### **Dopodiché:**

**Il Sindaco**, chiuso il dibattito, **propone la modalità di votazione** spiegando che il PGT è stato frazionato in 38 parti ciascuna delle quali sarà adottata con specifica votazione e che vi sarà un'ultima votazione finale con la quale si approverà nel complesso l'adozione del piano ed invita, pertanto, i consiglieri a valutare la loro singola posizione ed eventualmente ad allontanarsi allorquando vi siano punti nei quali rilevano una possibile ipotesi di incompatibilità.

**Il Cons. Rodondi Antonio** preannuncia voto contrario in merito alla modalità di votazione e chiede che sia messo a verbale che il criterio e lo schema di "spacchettamento" adottato per la votazione è stato reso noto ai consiglieri di minoranza solo al momento del voto della presente delibera. Vota quindi contro la modalità svolgimento del voto essendo impossibilitato a verificare eventuali sue incompatibilità.

**Il Sindaco** risponde al Cons. Rodondi che mettere in evidenza la disposizione di legge contenuta nell'art. 78 del TUEL nonché adottare tutte le misure idonee a favorirne il rispetto era un suo dovere ma che nel contempo i consiglieri erano tenuti a conoscere la norma ed a prepararsi di conseguenza, al di là del richiamo della norma fatto in assemblea. Il Sindaco sottolinea come il frazionamento, così come proposto, facilita il compito a tutti i consiglieri ed ognuno decide discrezionalmente e con piena autonomia se partecipare od astenersi dalla discussione e dalla votazione dei vari stralci.

### **Conseguentemente**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** l'art. 78, c. 2, del TUEL prevede il dovere di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di tale delibera nel caso in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

**Considerata** la necessità di rispettare tale norma e minimizzare il rischio del conflitto di interesse che potrebbe portare alla sanzione prevista dal c. 4 dell'art. 78 del TUEL sopra menzionato;

**Ravvisata** nella modalità di frazionamento del PGT in 38 parti, ciascuna delle quali sarà separatamente discussa e votata con l'astensione dalla discussione e dalla votazione, uscendo dall'aula consiliare, di coloro che, per quello stralcio, si trovano nella situazione descritta dalla norma in questione, la modalità più opportuna per il rispetto dell'art. 78, c. 2, del TUEL;

**Rilevata**, anche, la necessità di una votazione finale con la quale si approverà nel complesso l'adozione del PGT;

**Considerato che** anche la giurisprudenza ha sottolineato la correttezza della modalità procedurale della votazione frazionata alla quale deve, però, comunque seguire la fase conclusiva con esame, discussione e votazione del documento pianificatorio nel suo complesso e con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali, ivi compresi coloro che si sono astenuti sui singoli punti del disegno pianificatorio, senza che ciò comporti violazione del citato art. 78 del TUEL in quanto sulla

questione si è già formato il consenso senza la loro partecipazione (ad esempio TAR Lazio, Sez. II, n. 7590 del 4.09.2002) ed in particolare proprio tenuto conto della situazione dei piccoli comuni nei quali la gran parte dei consiglieri e dei loro parenti ed affini sono proprietari di terreni incisi dalle previsioni urbanistiche (ad esempio TAR Brescia, n. 648 del 30.05.2006);

**Preso atto** esattamente delle parti del PGT, una ad una elencate verbalmente dal Sindaco e riportate anche nei prospetti cartacei distribuiti ai consiglieri in aula, che si andranno singolarmente a discutere ed a votare;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

**di approvare** la modalità di frazionamento del PGT in 38 parti, ciascuna delle quali sarà separatamente discussa e votata con l'astensione dalla discussione e dalla votazione, uscendo dall'aula consiliare, di coloro che, per quello stralcio, si trovano nella situazione descritta dall'art. 78, c. 2, del TUEL;

**di approvare**, anche, la previsione di una votazione finale con la quale si approverà nel complesso l'adozione del PGT nonché di tutti gli atti ad esso collegati (Componente geologica, Studio geologico riferito al RIM, Studio agronomico forestale, Documenti di VAS);

**di prendere atto che** le parti in cui è stato frazionato il PGT ai fini della presente deliberazione sono le seguenti:

1. DdP con esclusione delle Tavole 22 e 23 (Quadro normativo di riferimento)
2. AT-R1 Santicolo Est
3. AT-R2 Santicolo – Loc. Corna
4. AT-R3 Santicolo Cimitero
5. AT-R4 Santicolo adiacente PL
6. AT-R1 Lombro SS 39
7. AT-R2 Lombro per Cortenedolo
8. AT-D1 Lombro Zona Artigianale
9. AT-R1 Pisogneto Val Dovala
10. AT-D1 Segheria
11. AT-R1 Fucine bivio Cappella Votiva
12. AT-RT1 Fucine Abitato
13. AT-RT1 San Pietro Colonia
14. AT-RT2 San Pietro Camizzoni
15. AT-RT3 San Pietro Clesura
16. AT-RT4 San Pietro bivio Trivigno
17. AT-RT5 San Pietro Ex Piscina
18. AT-RT6 San Pietro Via Valeriana
19. AT-RT7 San Pietro Baradello e relativo Piano Particolareggiato
20. Piano Particolareggiato Via Valeriana
21. Piano Particolareggiato Piazza Erbe
22. TUC Santicolo ed Area Ecologica
23. TUC Doverio
24. TUC Megno
25. TUC Lombro – Area Artigianale ed Area Depuratore



26. TUC Ronco
27. TUC Pisogneto – Piazza – Domazzo – Zone ricomprese tra la SS 39 e l'Ogliolo – Zona Ponte Fabbrica
28. TUC Galleno
29. TUC Les – Luegn – Segheria
30. TUC S. Antonio
31. TUC S. Pietro
32. Tavole 22 A/B/C esclusi AT-R e TUC
33. Tavole 23 A/B/C esclusi AT-R e TUC
34. Piano dei Servizi
35. Piano delle Regole
36. Componente Geologica
37. Studio Geologico riferito al RIM
38. Studio Agronomico Forestale
39. votazione Finale Generale

**Successivamente**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO che:**

- che la Regione Lombardia con propria Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 ha approvato le nuove norme sul "Governo del territorio" introducendo l'obbligo per tutti i Comuni di modificare i propri strumenti urbanistici vigenti mediante l'approvazione di un Piano di Governo del Territorio (PGT) da redigersi in conformità ai criteri e ai principi introdotti con la stessa LR 12/05 e s.m.i. nonché mediante la contestuale approvazione della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un livello elevato di protezione dell'ambiente;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 52 in data 27/04/2007 veniva avviato il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 26, comma 2, della LR 12/2005;
- in adempimento alle nuove disposizioni legislative con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 17/07/2007 è stato conferito all'Architetto Filippo Renoldi, con studio in Saronno (VA), l'incarico professionale delle prestazioni urbanistiche riguardanti la redazione degli elaborati che compongono il Piano di Governo del Territorio che il Comune di Corteno Golgi intende adottare ed approvare ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. n. 12/2005;
- in data 08/06/2007, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86, veniva conferito al Dott. Geol. Luca Maffeo Albertelli della Società COGEO S.n.c., con sede legale in Cedegolo (BS) ed uffici in Rogno (BG), l'incarico di redigere l'adeguamento dello Studio Geologico del territorio comunale a supporto del P.G.T. compresa la componente geologica, idrogeologica e sismica secondo i criteri ed indirizzi approvati con deliberazione della G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 223 in data 14/11/2012 è stato conferito al Dottore Agronomo Moranda Giovanni di Corteno Golgi l'incarico per la redazione dello studio Agronomico-Forestale e della rete ecologica comunale;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 05/05/2009 veniva avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui alla L.R. 12/2005;

### **PRESO ATTO CHE:**

- con avviso pubblico in data 28/04/2007, pubblicato all'albo pretorio comunale dal 02/05/2007 al 30/06/2007, è stato reso noto l'avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corteno Golgi;
- che l'avvio del procedimento è stato pubblicato sul quotidiano "BresciaOggi" in data 09/05/2007 al fine di permettere a chiunque di presentare le proprie istanze;

- che l'avvio del procedimento è stato pubblicato sul BURL, serie inserzioni e Concorsi n° 21, in data 23/05/2007;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 58, in data 05/05/2009, si procedeva alla nomina dell'Autorità Procedente (nella persona del Sindaco pro tempore del Comune di Corteno Golgi), dell'Autorità Competente (responsabile del procedimento nella persona del Geom. Gianpaolo Albertoni) e all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati;
- in data 04/09/2012 è stato dato avviso del deposito del Documento di Piano unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica;
- la medesima documentazione è stata messa a disposizione e pubblicata sul sito internet del Comune di Corteno Golgi, oltre a essere stata resa disponibile presso gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale, come da avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune e da pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e della Regione Lombardia SIVAS, il tutto in conformità a quanto previsto in materia dalla D.G.R. della Lombardia n. 8/6420 del 04/09/2012, al fine di consentire la valutazione della Proposta di Piano da parte di tutti i soggetti interessati e l'eventuale presentazione di osservazioni al riguardo;

**DATO ATTO** che le Conferenze di VAS per il Piano di Governo del Territorio si sono svolte regolarmente nelle seguenti date:

- in data 14/04/2010 è stata convocata la prima conferenza di valutazione – seduta introduttiva;
- in data 19/09/2012 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione – seduta intermedia;
- in data 28/11/2012 è stata convocata la terza e finale conferenza di valutazione - seduta conclusiva;

**VISTO** il parere motivato favorevole dell'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, espresso in data 13/12/2012 e pubblicato sul SIVAS ed allegato alla presente;

**VISTA** la nota n° Z1.2011.0000968 in data 14/01/2011 con la quale Regione Lombardia ha ritenuto lo studio geologico "...conforme ai criteri di attuazione in campo geologico della L.R. 12/05 e ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del PAI" con l'indicazione di alcune prescrizioni e con l'indicazione testuale "Della documentazione costituente il PGT dovranno pertanto fare parte le carte e le norme geologiche modificate come esposto ai punti 1, 2 e 3, nonché le versioni datate febbraio 2010 della carta del dissesto e della carta dei vincoli.";

**DATO ATTO** che le prescrizioni contenute nella nota regionale di cui sopra sono state recepite e le tavole adeguate come prescritto dalla Regione Lombardia;

**RICHIAMATA** la deliberazione del consiglio comunale n° 32 in data 05/10/2006 con la quale è stato approvato, in variante al vigente Piano Regolatore Generale, il reticolo idrico minore;

**CONSIDERATO CHE** i soggetti incaricati per la redazione del P.G.T. hanno provveduto a far pervenire i seguenti atti ed elaborati che compongono detto piano:

**Piano di Governo del Territorio (elaborati a firma dell'arch. Filippo Renoldi):**

**Documenti di Piano (DdP):**

**Rapporto Preliminare/Relazione illustrativa**

**Allegato DdP: Norme Tecniche di Attuazione degli Ambiti di Trasformazione e relative schede analitiche di dettaglio – PdR: Ambiti soggetti a P.A. e relative schede analitiche di dettaglio – allegato alle NTA**

**Tavole di riferimento**

**Quadro di riferimento sovracomunale**

|     |         |   |             |
|-----|---------|---|-------------|
| TAV | 1       | Pianificazione sovracomunale                      | SCALE VARIE |
| TAV | 2A      | Percezione del territorio a livello sovracomunale | 1:15.000    |
| TAV | 2B1-2-3 | Percezione del territorio a livello comunale      | 1:2.000     |

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| TAV 3   | Inquadramento territoriale viabilistico   | SCALE VARIE |
| <b>Quadro vincolistico</b>                        |   |             |
| TAV 4A  | Vincoli ambientali  | 1: 15.000   |
| TAV 4D  | Vincoli amministrativi  | 1: 15.000   |
| TAV 5A  | Vincoli ambientali  | 1:5.000     |
| TAV 5D1-2-3                                       | Vincoli amministrativi  | 1:2.000     |
| <b>Quadro conoscitivo del territorio comunale</b> |   |             |
| TAV 6A-B-C  | Rete ecologica ed Ambiti Agricoli Strategici  | 1:2.000     |
| TAV 7A  | Siti di Importanza Comunitaria – Zone di Protezione Speciale presenti sul territorio comunale         | 1: 15.000   |
| TAV 7B  | Piano di Assestamento Forestale – Viabilità Agro Silvo Pastorale (VASP)                               | 1: 15.000   |
| TAV 8   | Carta delle permanenze e soglie storiche  | SCALE VARIE |
| TAV 9A-B-C  | Carta della viabilità comunale  | 1:2.000     |
| TAV 10A   | Carta di uso del suolo  | 1: 15.000   |
| TAV 10B1-2-3                                      | Carta di uso del suolo e della condizione dell'edificazione   | 1:2.000     |
| TAV 11A1-2-3                                      | Individuazione delle capacità insediative dei suoli urbanizzati e urbanizzabili da PRG                | 1:2.000     |
| TAV 11B1-2-3                                      | Individuazione delle capacità insediative dei suoli urbanizzati e urbanizzabili da PRG                | 1:2.000     |
| TAV 11C   | Individuazione delle capacità insediative dei suoli urbanizzati e urbanizzabili da PRG                | 1:2.000     |
| TAV 12A-B-C                                       | Distribuzione delle attività economiche, edifici significativi, aree ed edifici di proprietà pubblica | 1:2.000     |
| TAV 13A-B-C                                       | Reti tecnologiche: rete acquedotto, rete fognaria   | 1:2.000     |
| TAV 13D-E-F                                       | Reti tecnologiche: rete gas metano  | 1:2.000     |
| TAV 14A-B-C                                       | Caratteri ambientali  | 1:2.000     |
| TAV 15A-B-C                                       | Caratteri paesaggistici   | 1:2.000     |
| TAV 16A-B-C                                       | Caratteri insediativi   | 1:2.000     |
| TAV 17  | Stato dell'ambiente (suolo, acque, aria)  | SCALE VARIE |
| TAV 18A-B-C                                       | Sintesi caratteri ambientali, paesaggistici, insediativi  | 1:2.000     |
| TAV 19  | Attività produttive comunali e sovracomunali  | SCALE VARIE |
| TAV 20  | Turismo   | SCALE VARIE |
| TAV 21A-B-C                                       | Istanze dei cittadini   | 1:2.000     |
| <b>Quadro normativo di previsione</b>             |   |             |
| TAV 22A-B-C                                       | Tessuto Urbano Consolidato con individuazione Ambiti di Trasformazione                                | 1:2.000     |
| TAV 23A-B-C                                       | Proposta di azzonamento PGT   | 1:2.000     |

#### **Piano dei Servizi (PdS)**

- **Relazione illustrativa**
- **Allegato 1: Servizi residenziali – schede, documentazione grafica e fotografica**
- **Allegato 2: quadro economico**
- **Norme Tecniche di Attuazione (vd. NTA PR)**

|       |                                     |         |
|-------|-------------------------------------|---------|
| TAV 1 | Servizi esistenti/dimensionamento   | 1:2.000 |
| TAV 2 | Servizi di progetto/dimensionamento | 1:2.000 |

#### **Piano delle Regole (elaborati a firma dell'arch. Filippo Renoldi):**

- **NTA (con esclusione della componente geologica e Regolamento di Polizia Idraulica)**
- **Allegato 1 Schede tecniche: Prontuario degli interventi per i Nuclei di Antica Formazione**
- **Allegato 2 Schede tecniche: Prontuario degli interventi per il sistema diffuso delle baite**
- **Allegato 3 Tipologie elementi e sistemi costruttivi**  
Ambiti di problematicità, alterazioni ricorrenti per elementi costruttivi
- **Allegato 4 Cicli di Conservazione dei Materiali**

## Interventi di Conservazione sui Sistemi Costruttivi

- **Allegato 5 Indicazioni Progettuali sui Sistemi Architettonici**
- **Allegato 6 Abaco delle colorazioni**
- **Allegato 7 Rilievo e classificazione del patrimonio edilizio esistente**
  - **7A1/2 Nuclei di Antica Formazione Pisogneto (Capoluogo) – Piazza Tomo 1- Tomo 2**
  - **7A3 Nuclei di Antica Formazione Fucine - Lombro**
  - **7A4/5 Nuclei di Antica Formazione Santicolo Tomo 1 - Tomo 2**
  - **7A6 Nuclei di Antica Formazione Megno – Doverio - Ronco**
  - **7A7/8 Nuclei di Antica Formazione Galleno Tomo 1 - Tomo 2**
- **Allegato 8 Componente paesistica di Piano**
- **Allegato 9 Censimento baite – tabella di rilievo**

|     |         |   |             |
|-----|---------|---|-------------|
| TAV | 1A/B    | Uso del suolo per i Nuclei di Antica Formazione       | SCALE VARIE |
| TAV | 2A1/2   | Uso del suolo per il territorio comunale              | 1:10.000    |
| TAV | 2B1/2/3 | Uso del suolo per il territorio comunale              | 1:2.000     |
| TAV | 3A/B    | Censimento baite                                      | 1:10.000    |
| TAV | 4       | Scheda di dimensionamento della capacità insediativa  |             |
| TAV | 5       | Determinazione delle classi di sensibilità paesistica | 1:15.000    |

## **Componente geologica, studio geologico a supporto del Piano di Governo del Territorio (a firma del dott. Geol. Luca Maffeo Albertelli)**

### Tavole:

- Tavola 01 - Relazione;
- Tavola 02 - Carta geolitologica scala 1:25000;
- Tavola 03 - Carta geomorfologica scala 1:10000
- Tavola 04 -Carta idrogeologica scala 1:25000
- Tavola 04.1 - Parametri dei bacini principali scala 1:25000;
- Tavola 05.1 - Carta PAI – Corteno Golgi nord scala 1:10000;
- Tavola 05.2 - Carta PAI – Corteno Golgi sud scala 1:10000;
- Tavola 06.1 – carta dei vincoli Corteno Golgi nord scala 1:10000;
- Tavola 06.2 – Carta dei vincoli Corteno Golgi Sud scala 1:10000;
- Tavola 07.1 – Carta di sintesi Corteno Golgi nord scala 1:10000;
- Tavola 07.2 – Carta di sintesi Corteno Golgi sud scala 1:10000;
- Tavola 07.A – Carta di sintesi Corteno Golgi est scala 1:2000;
- Tavola 07.B – Carta di sintesi Corteno Golgi centro scala 1:2000;
- Tavola 07.C – Carta di sintesi Corteno Golgi ovest ; scala 1:2000
- Tavola 08.1 – Carta della pericolosità sismica locale Corteno Golgi nord scala 1:10000;
- Tavola 08.2 – Carta della pericolosità sismica locale Corteno Golgi sud scala 1:10000;
- Tavola 09.1 – Carta di fattibilità Corteno Golgi nord scala 1:2000
- Tavola 09.2 – Carta di fattibilità Corteno Golgi sud scala 1:2000
- Tavola 09.A – Carta di fattibilità Corteno Golgi est scala 1:2000;
- Tavola 09.B – Carta di fattibilità Corteno Golgi centro scala 1:2000;
- Tavola 09.C – Carta di fattibilità Corteno Golgi ovest scala 1:2000;
- Tavola 10 – Norme geologiche di piano;

## **Studio geologico riferito al Reticolo Idrico Minore (a firma del dott. Geol. Luca Maffeo Albertelli)**

### Tavole:

- Tavola 01 Relazione Generale;
- Tavola 02A Norme Tecniche di Attuazione Reticolo Idrico Minore;
- Tavola 03A Inquadramento del reticolo idrico;
- Tavola 03B Inquadramento del reticolo idrico;
- Tavola 04 schede descrittive;
- Tavola 04A Carta delle criticità Corteno Golgi ovest;
- Tavola 04B Carta delle criticità Corteno Golgi centro ovest;

- Tavola 04C Carta delle criticità Corteno Golgi centro est;
- Tavola 04D Carta delle criticità Corteno Golgi est;
- Tavola 05A delimitazione fasce di rispetto Corteno Golgi ovest;
- Tavola 05B delimitazione fasce di rispetto Corteno Golgi centro ovest;
- Tavola 05C delimitazione fasce di rispetto Corteno Golgi centro est;
- Tavola 05D delimitazione fasce di rispetto Corteno Golgi est;
- Tavola 06A carta di fattibilità Corteno Golgi ovest;
- Tavola 06B carta di fattibilità Corteno Golgi centro ovest;
- Tavola 06C carta di fattibilità Corteno Golgi centro est;
- Tavola 06D carta di fattibilità Corteno Golgi est;

### **Studio agronomico forestale (a firma del Dott. Agronomo. Giovanni Moranda)**

#### **Tavole:**

- Analisi delle caratteristiche agricole, zootecniche e ambientali del territorio comunale di Corteno Golgi;
- Allegato 1 prima proposta di Rete Ecologica Comunale;
- Tavola all.1 Rete Ecologica Comunale (REC);

#### **Documenti di VAS**

- Sintesi non tecnica;
- Documento di scoping;
- Rapporto ambientale;
- Dichiarazione di sintesi;
- Parere motivato VAS.

#### **VISTI:**

1. la Legge Regionale della Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005, "Legge per il Governo del Territorio";
2. la D.G.R. n. 8/ 1681 del 29.12.2005, "Modalità per la pianificazione comunale";
3. la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005, "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12";
4. la D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005, "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";
5. la D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007, "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
6. le D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007, n. VIII/10971 del 30/12/2009 e n. IX/761 del 10/11/2010 per gli indirizzi generali per la V.A.S.;
7. il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art. 42 in tema di attribuzioni del Consiglio comunale e l'art. 78, comma 2, inerente il dovere di astensione dei Consiglieri;
8. **quanto deliberato precedentemente nel presente atto in merito alle modalità di frazionamento, di discussione e votazione del PGT in 38 parti, ciascuna delle quali separatamente discussa e votata con l'astensione dalla discussione e dalla votazione, uscendo dall'aula consiliare, dei consiglieri che, per quello stralcio, si trovano nella situazione descritta dall'78, c. 2, del TUÈL, e successiva votazione finale con la quale si approva nel complesso l'adozione del PGT;**
9. il vigente Statuto Comunale;

#### **DATO ATTO che:**

- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

\*\*\*\*\*

**Il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 1 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "Ddp con esclusione delle Tavole 22 e 23 (Quadro normativo di riferimento)", ed**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del "Ddp con esclusione delle Tavole 22 e 23 (Quadro normativo di riferimento)".

\*\*\*\*\*

A seguire, il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 2 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R1 Santicolo Est". **Esce dall'aula il Cons. Albertoni Arnaldo** ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Rodondi Antonio, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione dell' "AT-R1 Santicolo Est".

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 3 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R2 Santicolo – Loc. Corna". **Rimane fuori dall'aula il Cons. Albertoni Arnaldo** ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Rodondi Antonio, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione dell' "AT-R2 Santicolo – Loc. Corna".

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 4 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R3 Santicolo Cimitero". **Rimane fuori dall'aula il Cons. Albertoni Arnaldo** ed **esce dall'aula l'Ass. Galli Giacomo** ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Rodondi Antonio, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione dell' "AT-R3 Santicolo Cimitero".

\*\*\*\*\*

**Rientra in aula l'Ass. Galli Giacomo** ed a seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 5 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R4 Santicolo

adiacente PL". Rimane fuori dall'aula il Cons. Albertoni Arnaldo e esce dall'aula il Vicesindaco Salvadori Giacomo ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Rodondi Antonio, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-R4 Santicolo adiacente PL".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Albertoni Arnaldo ed il Vicesindaco Salvadori Giacomo ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 6 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R1 Lombro SS 39". Escono dall'aula il Cons. Peduzzi Valentina e l'Ass. Lippi Giuseppino ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-R1 Lombro SS 39".

\*\*\*\*\*

A seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 7 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R2 Lombro per Cortenedolo". Rimangono fuori dall'aula il Cons. Peduzzi Valentina e l'Ass. Lippi Giuseppino ed esce dall'aula il Cons. Brangi Antonio ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-R2 Lombro per Cortenedolo".

\*\*\*\*\*

Rientra in aula il Cons. Brangi Antonio ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 8 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-D1 Lombro Zona Artigianale". Rimangono fuori dall'aula il Cons. Peduzzi Valentina e l'Ass. Lippi Giuseppino ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-D1 Lombro Zona Artigianale".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Pedezzi Valentina e l'Ass. Lippi Giuseppino ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 9 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R1 Pisogneto Val Dovala". Escono dall'aula il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo e il Cons Trentini Tullio ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-R1 Pisogneto Val Dovala".

\*\*\*\*\*

Rientra in aula il Cons. Trentini Tullio ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 10 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-D1 Segheria". Rimane fuori dall'aula il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-D1 Segheria".

\*\*\*\*\*

Rientra in aula il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 11 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-R1 Fucine bivio Cappella Votiva", ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-R1 Fucine bivio Cappella Votiva".

\*\*\*\*\*

A seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 12 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-RT1 Fucine Abitato", ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA



di approvare l'adozione dell' "AT-RT1 Fucine Abitato".  
\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 13 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-RT1 San Pietro Colonia", ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-RT1 San Pietro Colonia".  
\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 14 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-RT2 San Pietro Camizzoni". Esce dall'aula il **Sindaco Martinotta Martino Luigi** ed in sua assenza assume la presidenza dell'assemblea il **Cons. Brangi Antonio** in quanto consigliere anziano ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-RT2 San Pietro Camizzoni".  
\*\*\*\*\*

**Rientra in aula Sindaco Martinotta Martino Luigi** e riprende la presidenza dell'assemblea, a seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 15 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-RT3 San Pietro Clesura". Esce dall'aula il **Cons. Delbono Marco** ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione dell' "AT-RT3 San Pietro Clesura".  
\*\*\*\*\*

**Rientra in aula il Cons. Delbono Marco**, a seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 16 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, "AT-RT4 San Pietro bivio Trivigno", ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

**di approvare l'adozione dell' "AT-RT4 San Pietro bivio Trivigno".**

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 17 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **"AT-RT5 San Pietro Ex Piscina"**, ed

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

**di approvare l'adozione dell' "AT-RT5 San Pietro Ex Piscina".**

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 18 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **"AT-RT6 San Pietro Via Valeriana"**, ed

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

**di approvare l'adozione dell' "AT-RT6 San Pietro Via Valeriana".**

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 19 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **"AT-RT7 San Pietro Baradello e relativo Piano Particolareggiato"**.  
**Esce dall'aula il Cons. Delbono Marco** ed

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

**di approvare l'adozione dell' "AT-RT7 San Pietro Baradello e relativo Piano Particolareggiato".**

\*\*\*\*\*

**Rientra in aula il Cons. Delbono Marco**, a seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 20 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **"Piano Particolareggiato Via Valeriana"**, ed

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

di approvare l'adozione del "Piano Particolareggiato Via Valeriana".

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 21 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "Piano Particolareggiato Piazza Erbe". Escono dall'aula il Cons. Brangi Antonio, il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo, l'Ass. Lippi Giuseppino e l'Ass. Marniga Luigi ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Canti Pierino, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

di approvare l'adozione del "Piano Particolareggiato Piazza Erbe".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Brangi Antonio, il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo, l'Ass. Lippi Giuseppino e l'Ass. Marniga Luigi ed a seguire il **Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 22 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Santicolo ed Area Ecologica". Escono dall'aula il Cons. Albertoni Arnaldo, il Vicesindaco Salvadori Giacomo e l'Ass. Galli Giacomo ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Rodondi Antonio, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

di approvare l'adozione del "TUC Santicolo ed Area Ecologica".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Albertoni Arnaldo, il Vicesindaco Salvadori Giacomo e l'Ass. Galli Giacomo ed a seguire il **Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 23 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Doverio". Escono dall'aula il Cons. Canti Pierino e il Cons. Fioletti Giovanni ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Rodondi Antonio, Albertoni Arnaldo) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

di approvare l'adozione del "TUC Doverio".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Canti Pierino e il Cons. Fioletti Giovanni ed a seguire il **Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 24 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Megno". Esce dall'aula il Cons. Delbono Marco ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Albertoni Arnaldo, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del "TUC Megno".

\*\*\*\*\*

**Rientra in aula il Cons. Delbono Marco** ed a seguire **il Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 25 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Lombro – Area Artigianale ed Area Depuratore". Escono dall'aula il Cons. Pedezzi Valentina e l'Ass. Lippi Giuseppino ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Albertoni Arnaldo, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del "TUC Lombro – Area Artigianale ed Area Depuratore".

\*\*\*\*\*

**Rientrano in aula il Cons. Pedezzi Valentina e l'Ass. Lippi Giuseppino** ed a seguire **il Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 26 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Ronco". Esce dall'aula il Cons. Canti Anna Monica ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Rodondi Antonio, Albertoni Arnaldo, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del "TUC Ronco".

\*\*\*\*\*

**Rientra in aula il Cons. Canti Anna Monica** ed a seguire **il Sindaco** propone la votazione dello stralcio n. 27 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Pisogneto - Piazza - Domazzo - Zone ricomprese tra la SS 39 e l'Ogliolo - Zona Ponte Fabbrica". Escono dall'aula il Cons. Rodondi Antonio, il Cons. Trentini Tullio, l'Ass. Lippi Giuseppino e l'Ass. Marniga Luigi ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del "TUC Pisogneto - Piazza - Domazzo - Zone ricomprese tra la SS 39 e l'Ogliolo - Zona Ponte Fabbrica".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Rodondi Antonio, il Cons. Trentini Tullio, l'Ass. Lippi Giuseppino e l'Ass. Marniga Luigi ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 28 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Galleno". Escono dall'aula il Cons. Brangi Antonio, il Cons. Canti Anna Monica ed il Sindaco Martinotta Martino Luigi. In assenza del Sindaco e del Cons. anziano, Cons. Brangi Antonio, assume la presidenza dell'assemblea il Cons. Fioletti Giovanni ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione del "TUC Galleno".

\*\*\*\*\*

Rientrano in aula il Cons. Brangi Antonio, il Cons. Canti Anna Monica ed il Sindaco Martinotta Martino Luigi ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 29 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC Les – Luegn - Segheria". Esce dall'aula il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione del "TUC Les – Luegn - Segheria".

\*\*\*\*\*

Rientra in aula il Cons. Bianchi Roberto Lorenzo ed a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 30 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC S. Antonio", ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

di approvare l'adozione del "TUC S. Antonio".

\*\*\*\*\*

A seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 31 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "TUC S. Pietro". Esce dall'aula il Cons. Delbono Marco ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

**di approvare l'adozione del "TUC S. Pietro".**

\*\*\*\*\*

**Rientra in aula il Cons. Delbono Marco e a seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 32 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "Tavole 22 A/B/C esclusi AT-R e TUC", ed**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

**di approvare l'adozione del "Tavole 22 A/B/C esclusi AT-R e TUC".**

\*\*\*\*\*

**A seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 33 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "Tavole 23 A/B/C esclusi AT-R e TUC", ed**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

**di approvare l'adozione del "Tavole 23 A/B/C esclusi AT-R e TUC".**

\*\*\*\*\*

**A seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 34 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "Piano dei Servizi", ed**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

**di approvare l'adozione del "Piano dei Servizi".**

\*\*\*\*\*

**A seguire il Sindaco propone la votazione dello stralcio n. 35 del PGT come da frazionamento appena sopra deliberato, "Piano delle Regole", ed**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

**di approvare l'adozione del "Piano delle Regole".**

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 36 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **“Componente Geologica”**, ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del **“Componente Geologica”**.

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 37 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **“Studio Geologico riferito al RIM”**, ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del **“Studio Geologico riferito al RIM”**.

\*\*\*\*\*

A seguire il **Sindaco** propone la **votazione dello stralcio n. 38 del PGT** come da frazionamento appena sopra deliberato, **“Studio Agronomico Forestale”**, ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

**di approvare** l'adozione del **“Studio Agronomico Forestale”**.

\*\*\*\*\*

A conclusione il **Sindaco** propone la **votazione n. 39 del PGT**, **“Votazione Finale Generale”**, ed

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Albertoni Arnaldo, Canti Pierino, Rodondi Antonio) e astenuti n. //, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

**di approvare** l'adozione complessiva del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corteno Golgi nonché di tutti gli atti ad esso collegati (Componente geologica, Studio geologico riferito al RIM, Studio agronomico forestale, Documenti di VAS), atti che sono tutti parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati ad essa, e risultano depositati presso gli uffici comunali;

**di dare atto che**, entro 90 giorni dalla presente adozione, gli atti di PGT saranno depositati presso la Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;

**di disporre** la trasmissione degli atti di PGT alla Provincia di Brescia, all'ASL ed all'ARPA così come prescritto dall'art. 13, commi 5 e 6, della L.R. n. 12/2005;

**di disporre**, inoltre, la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul BURL e su di un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti presso la Segreteria comunale e della pubblicazione degli stessi nel sito informatico dell'amministrazione comunale, così come prescritto dall'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005;

**di dare atto che** il deposito degli atti sarà reso noto al pubblico anche mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'amministrazione comunale;

**di dare atto che** a decorrere dalla data di adozione degli atti di PGT e fino al 31.12.2012 saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, c. 12, della L.R. n. 12/2005;

**di dare**, inoltre, **atto che** a decorrere dal 1.01.2013 si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 25, c. 1-quater ed 1-quinquies, della L.R. n. 12/2005 così come modificata dall'art. 4 della L.R. n. 21 del 24.12.2012;

**di demandare** agli uffici competenti l'adozione di ogni adempimento connesso e conseguente.

\*\*\*\*\*





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Martinotta Martino Luigi

IL SEGRETARIO

F.to Ausiliari Dr. Matteo

---

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21 FEB 2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Li 21 FEB 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Ausiliari Dr. Matteo

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva ex art. 134, 3° comma del D.Lgs. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.
- 

IL SEGRETARIO COMUNALE

ADDI' \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

ADDI' 21 FEB 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE